

Il Vicepresidente

VACCINAZIONI. SALIZZONI: “ANCORA TROPPI RITARDI SUGLI OVER 80. INCONCEPIBILE NON COINVOLGERE LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO”

«Cirio e Icardi devono dare una rapida risposta alle criticità sui vaccini ai più fragili, che sono state evidenziate anche dal Generale Figliuolo in occasione della sua visita in Piemonte. Siamo consapevoli delle difficoltà organizzative e logistiche delle vaccinazioni a domicilio, ma non è più tempo di annunci, bensì di soluzioni» afferma il vice presidente del Consiglio regionale del Piemonte **Mauro SALIZZONI**.

«Nei mesi scorsi, soprattutto durante la parentesi estiva, si sarebbe dovuto lavorare per predisporre una risposta organizzativa adeguata: o forse allora nessuno aveva previsto che migliaia di piemontesi non avrebbero potuto raggiungere i centri vaccinali ma si sarebbero dovuti vaccinare nelle loro case? **Proprio in questi giorni mi è stato segnalato il caso di due anziani coniugi, entrambi malati, di 89 e 91 anni.** Il 28 marzo per sms era giunto loro l’avviso che sarebbero stati contattati per programmare l’appuntamento per la vaccinazione. Peccato che l’11 aprile, nell’arco di poche ore, prima l’operatore confermava la vaccinazione presso l’abitazione, poi, avendo “scoperto” che le persone da vaccinare erano due, veniva comunicato alla figlia degli anziani coniugi che a *“causa delle notevoli dilatazione dei tempi per le vaccinazioni a domicilio stante l’elevata richiesta”* avrebbero potuto rinunciare a favore del centro vaccinale più vicino, in caso contrario *“i tempi si sarebbero notevolmente allungati”*. Una testimonianza che si aggiunge alle tante raccontate dai media in questi giorni, che confermano l’esistenza di lacune alle quali la Regione è chiamata a rimediare urgentemente, e che dimostrano come sia incomprensibile il ritardo da parte della Giunta nel coinvolgimento delle associazioni di volontariato che hanno dato la loro disponibilità, mettendo a disposizione personale, luoghi e mezzi».